

TEATRO

## Gaber show

*Il mondo dello spettacolo non è a compartimenti stagni, ma piuttosto a vasi comunicanti, per cui spesso succede che la manifestazione artistica individuale si sviluppi e si espliciti in forme diverse durante la continua formazione e trasformazione. È questo il caso anche di Giorgio Gaber che dal mondo della musica leggera, ormai da alcuni anni, è passato al mondo del teatro, con un decretato successo.*

*Presentato dal Piccolo Teatro di Milano (per iniziativa del Teatro stabile di Bolzano e del Comune di Trento) «Anche per oggi non si vola», un testo di Gaber e Luporini, ha riscosso un indiscutibile successo.*

*Una serie di monologhi e di canzoni su argomenti vari, che si susseguono attratti da un gioco di collegamenti di idee e parole e mediante le quali Gaber svolge un discorso sociologico, etico e politico: è tutto il nostro mondo con le sue semplicità, le sue piccole e grandi cose, le sue angosce, le sue psicosi, le sue idiozie.*

*Uno spettacolo di cui Gaber è unico interprete e mattatore e che egli conduce con una partecipazione e un impegno, per più di due ore e mezzo, senza allentare per nemmeno una frazione di secondo il ritmo e la presa che ha sul pubblico. È solo sulla scena, non ci sono altri attori, e non c'è nemmeno una scenografia, nessun altro centro di interesse, lo aiutano soltanto poche voci e suoni fuori campo e un valido impianto luci.*

*È tutto basato sulla sua voce, sulle sue capacità di legare le parti cantate a quelle recitate, alle sue doti di showman rivelando una mimica che ricorda molto quella di Dario Fo. Tutto esaurito e un pubblico attento e divertito hanno suggellato il successo. Lo spettacolo si replica stasera al cinema Roma.*

L.S.R.